

REGIONE
TOSCANA



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Movimento **F**ederalista **E**uropeo



Gioventù **F**ederalista **E**uropea



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



Scuola Superiore
Sant'Anna



Bando di Concorso

“Cittadini Europei, cittadini del mondo”

16ª Edizione 2018

Art. 1 – Premessa

La Regione Toscana, l'Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) – Federazione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, il Movimento Federalista Europeo (MFE), la Gioventù Federalista Europea (GFE), l'Associazione Europea Degli Insegnanti (AEDE), la Scuola Superiore Sant'Anna e il Centro studi, formazione, comunicazione e progettazione sull'Unione Europea e la global governance (CesUE) bandiscono la sedicesima edizione del concorso per gli studenti delle scuole medie superiori “*Cittadini Europei, Cittadini del Mondo*”, nell'ambito di un progetto di formazione ed informazione dei giovani sulle tematiche legate all'integrazione europea. L'Ufficio Scolastico Regionale e le organizzazioni promotrici stimoleranno la partecipazione degli Istituti Scolastici al Concorso attraverso l'organizzazione di conferenze di cui all'art. 8.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Il Concorso è riservato agli studenti dell'ultimo triennio di corso di tutte le scuole superiori di secondo grado della Toscana.

Art. 3 – Crediti formativi

È prevista la possibilità di assegnare crediti formativi ai vincitori partecipanti al Seminario di cui al successivo articolo 9. L'assegnazione dei crediti formativi dovrà essere concordata con i singoli Istituti entro la fine dell'Anno Scolastico 2018/2019.

Art. 4 – Selezione

Il Concorso è finalizzato alla selezione di 50 studenti, scelti tra quanti abbiano partecipato al concorso. Per partecipare al Concorso gli studenti devono elaborare: temi, brevi saggi, ricerche, elaborati grafici o multimediali, inerenti agli argomenti indicati all'art. 5. Non saranno presi in considerazione elaborati firmati da più studenti. Gli elaborati possono essere predisposti su qualsiasi supporto. Gli elaborati scritti non devono superare le 5 cartelle.

Gli elaborati devono essere inviati dai singoli partecipanti o dall'Istituto di appartenenza entro e non oltre il 9 maggio 2018 – Festa Dell' Europa - (fa fede il timbro postale) alla Federazione Toscana dell'Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.), Via Cavour 18 – 50129 Firenze (Tel. 055 2387821).

Il plico deve contenere l'elaborato anonimo e, in busta sigillata a parte, il nominativo dell'autore. Di ogni concorrente dovranno essere forniti anche la data di nascita, l'indirizzo, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica. Gli Istituti potranno inviare più elaborati in un unico plico, a patto di numerare ciascun elaborato e di fargli corrispondere una busta sigillata con i dati di cui sopra relativi all'autore.

Art. 5 – Prove

Gli elaborati di cui al precedente art. 4 dovranno trarre spunto da uno dei seguenti argomenti inerenti l'Europa e il federalismo:

1. La democrazia, lo stato di diritto e i diritti umani sono il fondamento dell'Unione Europea. Oggi in molti Paesi assistiamo a derive autoritarie, tanto da costringere la Commissione ad attivare l'articolo 7 dei Trattati (Violazione grave dei valori dell'Unione da parte di uno stato: sanzioni) come nel caso della Polonia. Quotidianamente assistiamo anche al diffondersi della xenofobia e del razzismo in ampi strati della società. Come si dovrebbe reagire a questa crisi? È sufficiente una risposta nazionale o è necessaria una risposta europea? E quale risposta?
2. Dopo il discorso all'Università Sorbona del Presidente francese Macron e di quello allo *State of The Union* del Presidente della Commissione Juncker, sembra essersi aperta un'ampia finestra di opportunità per una nuova riforma istituzionale dell'Unione prima delle prossime elezioni del Parlamento europeo nel 2019. Quali sono le riforme proposte e quali potrebbe essere il ruolo dell'Italia in questo contesto?
3. Secondo il grande storico britannico Toynbee, oggi gli europei di fronte all'ascesa dei grandi Stati di dimensione continentale (Usa, Cina, India, Russia, Brasile) hanno la scelta tra "unirsi o perire" come i greci delle polis di fronte all'ascesa dell'impero romano e come gli abitanti degli stati regionali del Rinascimento di fronte al consolidamento dei primi stati moderni europei. Rifletti su questa affermazione.
4. Dopo la Grande crisi del 1929 si sono affermate in Europa forze nazionaliste e regimi autoritari di destra e di sinistra in vari Paesi europei, mentre gli Stati Uniti si sono risollepati grazie al New Deal. Dopo la crisi mondiale del 2008 si stanno affermando in Europa forze nazionaliste e populiste di destra e di sinistra mentre sembra che il resto del mondo stia uscendo dalla stagnazione. Rifletti su questa affermazione.
5. Di fronte alle grandi crisi politiche e militari – Medio Oriente, Nord Africa, Est Europa – gli stati europei si presentavano divisi e in ordine sparso. Recentemente è stata approvata da 25 paesi una cooperazione strutturata e permanente per una politica di sicurezza e difesa comune. Ritieni che si debba proseguire su questa strada per una maggiore integrazione in materia di politica estera, di sicurezza e di difesa affinché l'Unione Europea parli e agisca con una voce sola sul piano internazionale?
6. La strategia Europa 2020 è il programma attuale dell'UE per la crescita e l'occupazione. Mette l'accento sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come mezzo per superare i limiti strutturali dell'economia europea e per favorire l'affermarsi di una economia di mercato sociale e sostenibile. Individua le caratteristiche e i limiti della proposta.

Art. 6 – Scheda motivazionale

Ogni prova dovrà essere accompagnata da una scheda motivazionale che non dovrà superare 2 facciate di foglio protocollo o 1 cartella dattiloscritta. Le domande cui rispondere liberamente sono le seguenti:

- a) Perché hai partecipato al concorso?
- b) Cosa ti aspetti dal Seminario?
- c) Cosa ti aspetti dall'Unione Europea per il tuo futuro?

La scheda motivazionale dovrà essere allegata, inserendola nel plico, all'elaborato di cui al precedente articolo.

Art. 7 – Commissione giudicatrice

Gli elaborati verranno esaminati da una commissione giudicatrice regionale composta dai seguenti membri:

- Un membro designato dalla Regione Toscana (Presidente)
- Un membro designato dall'AICCRE Toscana;
- Un membro designato dall'AEDE;
- Un membro designato dal Movimento Federalista Europeo;
- Un membro designato dalla Gioventù Federalista Europea;
- Un membro designato dalla Scuola Superiore Sant'Anna;
- Un membro designato dal Cesue.

Le determinazioni sono adottate dalla maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti prevale quello del Presidente della Commissione. La Commissione provvederà a formare una graduatoria dei concorrenti e nominerà 50 vincitori. La Commissione, di concerto con gli altri Enti promotori, sulla base degli elaborati presentati, si riserva la facoltà di nominare altri vincitori oltre i 50 posti disponibili, e di stilare l'elenco delle riserve che avranno la possibilità di sostituire i vincitori titolari impossibilitati a godere del premio di cui all' art. 9.

Art. 8 – Promozione e informazione

Per incentivare e facilitare la partecipazione al concorso, l'AICCRE, il MFE, la GFE e l'AEDE sono disponibili ad organizzare delle conferenze nei principali poli scolastici toscani. Gli incontri potranno essere attivati dietro richiesta dei singoli Istituti scolastici. Il CesUE e la Scuola Superiore Sant'Anna realizzeranno una serie di incontri nel quadro dei progetti Jean Monnet "EUnews" e "EUpath", in cui forniranno informazioni sul concorso per favorire la partecipazione degli studenti.

Art. 9 – Premi

Il premio consiste per ciascun vincitore del concorso in una borsa per la partecipazione completamente gratuita al Seminario di Formazione Europeista e Federalista "Luciano Bolis". La borsa coprirà viaggio e soggiorno della durata di una settimana con servizio di pensione completa dal 25 luglio al 1 agosto 2018 al Passo dei Carpinelli (M.840 s/m) nel parco delle Apuane (LU) in una struttura dotata di piscina, campo da calcio ed altri impianti sportivi. Il Seminario "Luciano Bolis" offrirà ai partecipanti attività formative

con il concorso di relatori d'eccellenza sulle materie europee. La Regione Toscana e l'AICCRE si riservano inoltre la possibilità di mettere in palio anche dei premi aggiuntivi per la partecipazione ad analogo seminario sull'isola di Ventotene. La premiazione dei vincitori avrà luogo il 1° giugno 2018 nella Sala delle Feste nel Palazzo della Regione in via Cavour 18 a Firenze.

Art. 10 – Informazioni

Per qualsiasi informazione concernente il concorso è possibile contattare:

La segreteria regionale dell'AICCRE tel. 055/2387821-3,

email: aiccre@consiglio.regione.toscana.it

La segreteria regionale del MFE, Giulio Saputo 339/7737796 e-mail: giulio.saputo@gmail.com

Art. 11 – Riserva di proprietà

Agli Enti organizzatori viene riservata la proprietà dei lavori premiati e, a loro discrezione e a loro spese, potranno stampare, pubblicare e diffondere, integralmente o in parte, i lavori presentati nei modi che riterranno più opportuni.

Firenze , 20 Marzo 2018

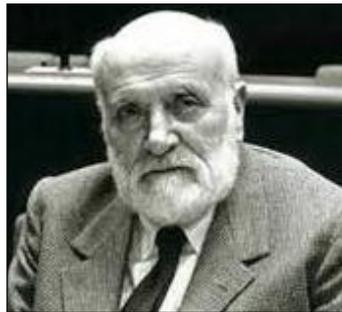
Chi era **Luciano Bolis**



Luciano Bolis,

nel 1945 viene arrestato e torturato in quanto antifascista. Per non tradire i compagni di lotta tenta il suicidio, ma riesce ad evadere dall'ospedale in cui è ricoverato. Dopo la guerra si dedica all'impegno civile e politico in favore della costruzione dell'unità politica europea rappresentando un esempio di militanza federalista. A futura memoria, Bolis racconterà la sua eccezionale esperienza nel libro *“Il mio granello di sabbia”*.

Chi era **Altiero Spinelli**



Altiero Spinelli,

la linea di divisione fra partiti progressisti e partiti reazionari cade ormai non lungo la linea formale della maggiore o minore democrazia, del maggiore o minore socialismo da istituire, ma lungo la sostanziale nuovissima linea che separa quelli che concepiscono come fine essenziale della lotta quello antico, cioè la conquista del potere politico nazionale – e che faranno, sia pure involontariamente, il gioco delle forze reazionarie lasciando solidificare la lava incandescente delle passioni popolari nel vecchio stampo, e risorgere le vecchie assurdità – e quelli che vedranno come compito centrale la creazione di un solido stato internazionale.... e cioè una federazione europea.

(**Altiero Spinelli**, da Il Manifesto di Ventotene 1941)



